

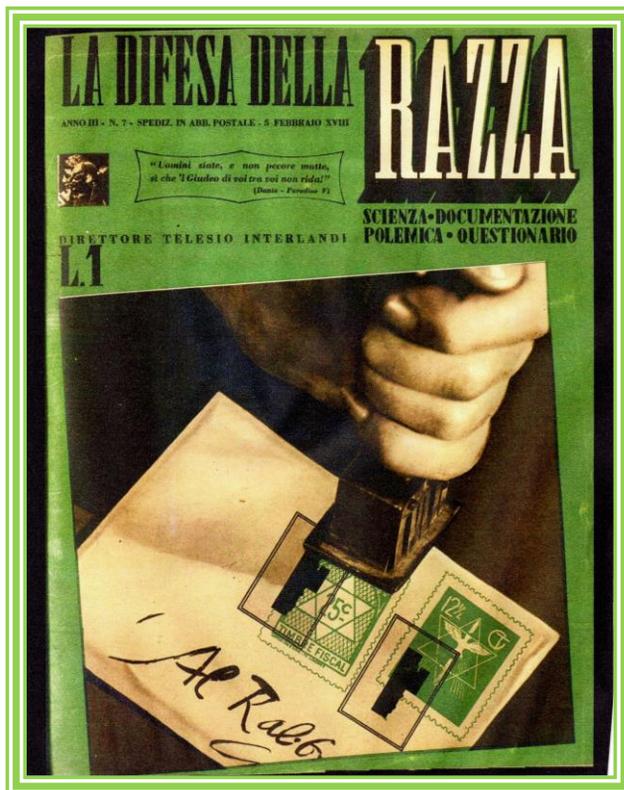
Il Giudaismo nei francobolli.

di Vinicio Sesso

Poche settimane prima della promulgazione delle leggi razziali, il 5 agosto 1938 uscì in edicola il primo numero della rivista «La Difesa della Razza». La sede della redazione era ubicata a Roma nel Palazzo Wedekind. La rivista venne pubblicata con cadenza quindicinale fino al 20 giugno 1943 per complessivi 118 numeri.

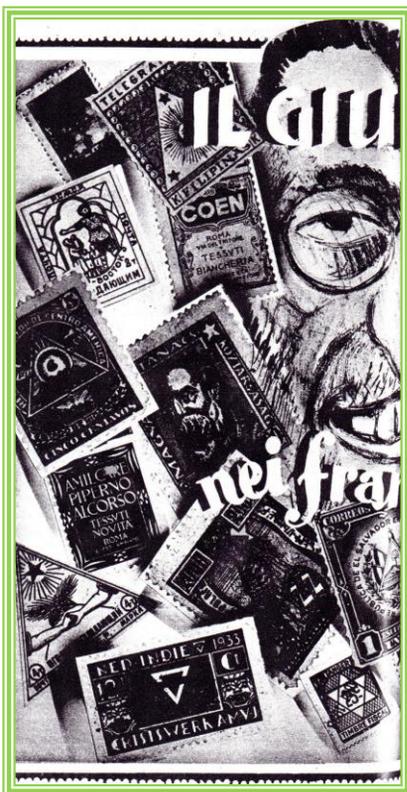
Nel settimo numero del terzo anno della rivista venne pubblicato l'articolo:

«IL GIUDAISMO NEI FRANCOBOLLI» .
L'immagine di copertina rappresenta un pugno che stampa decisamente un fascio nero littorio su due francobolli ritenuti «ebrei». Il primo olandese ed il secondo emesso dal Marocco sotto il protettorato spagnolo. Entrambi i francobolli applicati su una busta indirizzata ad un rabbino riportano la stella di David. L'autore dell'articolo era Troilo Salvotti, «fascista, combattente e convinto sostenitore del più rigido antisemitismo».

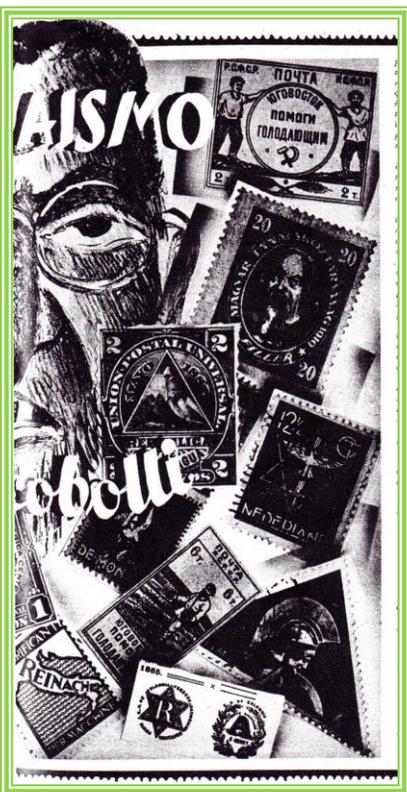


Nell'articolo vengono riportati 115 francobolli di cui 101 riprodotti e 14 analizzati senza immagine. Tutti i francobolli sono preceduti da una introduzione che chiariva i motivi dell'inserimento nell'elenco. La tesi dell'autore dell'articolo è ben chiarita nell'ottimo testo del Prof. Filippo La Fauci:

«FILATELIA ANTISEMITA Il razzismo fascista e i francobolli» che riporto: «L'autore iniziava sostenendo che uno dei mezzi usati dalla massoneria e dall'internazionale ebraica per comunicare con i collaboratori di tutto il mondo fosse suggerita dall'abitudine tipicamente ebraico-cabalistica di decorare certi oggetti e stampe con segni caratteristici e con simboli noti quasi esclusivamente a loro oppure ai settari di qualche confraternita segreta. Secondo lui i francobolli avrebbero svolto perfettamente tale compito, poiché erano spediti in tutto il mondo e quindi ebrei e massoni se ne servivano già da anni. Con simboli inseriti apparentemente in modo casuale o a puro scopo decorativo, avrebbero comunicato ordini, desideri e informazioni»



L'articolo venne collocato al centro della rivista, da pag. 24 a pag. 29. Le prime due pagine introduttive contenevano la violenta caricatura di un ebreo raffigurato, come avveniva spesso, deformato ed animalesco.



Per ogni francobollo sono riportate due didascalie. La prima, che individua il francobollo (anno emissione, paese emittente, e descrizione), è desunta dal testo di La Fauci. La seconda. Invece, e' tratta dall'articolo di Salvotti e chiarisce le motivazioni che indussero l'autore ad inserirlo nell'articolo. Le descrizioni aggiuntive contenenti al fondo delle stesse la sigla T.S. sono tratte dall'articolo di Troilo Salvotti.

La collezione presenta n° 113 dei 115 francobolli presenti nell'articolo. Gli stessi sono suddivisi per continente ed all'interno di essi per nazioni:

AFRICA:

- Egitto
- Etiopia
- Liberia
- Marocco
- Sudafrica

AMERICA:

- Argentina
- Bermuda
- Bolivia
- Brasile
- Cile
- Colombia
- Costarica
- El Salvador
- Panama
- Paraguay
- Perù
- Stati Uniti

ASIA:

- Armenia
- Cina
- Filippine
- Mongolia

EUROPA:

- Austria
- Belgio
- Cecoslovacchia
- Francia
- Germania
- Grecia
- Lettonia
- Lituania
- Paesi Bassi
- Polonia
- Regno Unito
- Spagna
- Turchia
- Ungheria
- Unione Sov.

OCEANIA:

- Nuova Zelanda

Piano della collezione :
Africa: da pag. 1 a pag. 9
America: da pag. 9 a pag. 23
Asia: da pag. 23 a pag. 27
Europa: da pag. 27 a pag. 59
Oceania: da pag. 60 a pag. 60

Bibliografia :
 La Difesa della Razza: Anno III Num. 7
 Filippo La Fauci: Filatelia antisemita.
 Il razzismo fascista e i francobolli.

AFRICA: Egitto

1937 EGITTO: XV° Congresso Oftalmologico, Occhio di Rah. (1)



Le due colonne Jachin e Boaz sono un simbolo ricorrente nella massoneria e nell'architettura dei templi e delle logge massoniche, secondo una tradizione che viene fatta risalire alla figura leggendaria di Hiram Abof, denominato «Figlio della Vedova», e costruttore del Tempio di Salomone.

Simboli massonici, in particolare l'occhio e le due colonne Jachin e Boaz.

AFRICA: Etiopia

1909 ETIOPIA (nell'articolo indicata come ABISSINIA) Stemma araldico, con il trono di Re Salomone. (2)



Trono di David, con al centro la relativa stella a sei punte. Ai quattro angoli piccole piramidi, considerate uno dei simboli della massoneria egiziana.

1919 ETIOPIA: Motivi locali. Il francobollo rappresenta l'Imperatrice Walzeri Zauditu, con simboli e figure tipiche del Paese. (3)



Stella di David ripetuta due volte a sinistra.

1930 ETIOPIA: Incoronazione dell'Imperatore Hailè Salassie. (4)

Haile Selassie è stato imperatore d'Etiopia dal 1930 al 1974.

Il 2 novembre 1930, dopo la morte dell'imperatrice Zewditu, Tafari fu incoronato Negusa Nagast, letteralmente "Re dei Re", tradotto in italiano come "Imperatore". Al momento della sua ascesa, prese come nome di regno Haile Selassie I. Haile significa in Ge'ez "Potere di" e Selassie significa trinità, quindi Haile Selassie si traduce approssimativamente in "Potere della Trinità". Hailé Selassié tentò di modernizzare il paese attraverso una serie di riforme politiche e sociali, tra cui l'introduzione della costituzione del 1931, e l'abolizione della schiavitù.



Simboli ebraico-massonici: la stele che funge da faro e la stella di David con sovrapposto il triangolo druidico, simbolo di una setta anglicana.

AFRICA: Liberia

1906 LIBERIA: ippopotamo pigmeo. (5)



Stella massonica a cinque punte.

1906 LIBERIA: Bandiera della Liberia. (6)



Stella massonica a cinque punte.

1921 LIBERIA: Vipera del Gabon. (7)

....segue il simbolo del serpente di cui sono noti due tipi. Il primo è il Serpente-Lucifero, noto in massoneria nelle cerimonie luciferine. Il secondo è il Serpente-Eva, quest'ultimo si riferisce all'antica setta Baal, con il Dio Beefagor, in cui si usavano cerimonie «erotico-tantriche», anche collegate al culto Adonai, introdotte già nell'antichità (prostituzione sacra) da Damasco, attraverso gli ebrei e di cui riferisce, circa un clamoroso scandalo nell'antica Roma. Tito Livio. Quest'ultimi usano come simbolo il Lingam, oppure Bafometto. I vari associati si chiamano, già dai tempi più remoti, Fratelli della Santa Alleanza ed usano come simbolo due mani congiunte. (T.S.)



Triangolo con vertice in alto, serpente e stella massonica a cinque punte.

1921 LIBERIA: Due krumen (popolazione indigena) su un dugout (piroga). (8)



Le due stelle massoniche in alto dimostrano che l'aiuto al governo locale arriva dal mare.



L'ultimo dei simboli assai noti sono le varie stelle fra cui quella di Davide a 5 punte, e la stella di Salomone a 6 punte. Se la stella a 6 punte è tipicamente ebraica, non si può dire della stella a cinque punte. La Stella a rilievo a cinque punte, cioè la Stella d'Italia (come in uso presso il nostro esercito) è stata introdotta da Pitagora, in Sicilia, ed è dunque un simbolo magico esclusivamente di origine italica. Gli ebrei, che spesso si appropriano di roba altrui, introdussero poi la stella a cinque punte presso la massoneria, asserendo che Pitagora aveva imparato alcuni simboli ed arti magiche presso una setta massonica, quando studiava in Egitto, Affermazione gratuita e molto discutibile. Se le stelle sono due, ciò che è assai raro, ciò significherebbe che la persona od azienda è sotto inchiesta massonica. (T.S.)

Stella massonica ripetuta due volte, come la catena massonica. L'aiuto è arrivato da due parti.

AFRICA: Marocco

1936-1940 MAROCCO (sotto il protettorato spagnolo). Imposta fiscale. Stella di David e panorama urbano. (10)

Il Qadi era un magistrato musulmano di nomina politica cui si demandava in epoca classica l'amministrazione della giustizia ordinaria. Oggi con tale termine si indica un giudice, inserito in una carriera del tutto paragonabile a quella esistente nei Paesi occidentali.



Stella ebraica, con la punta sopra la torre del palazzo della residenza del Qadi arabo. Gli ebrei dominano gli arabi.

1936-1940 MAROCCO. Imposta fiscale di Tangeri. (11)



Timbro fiscale con stella massonica. Gli ebrei controllano le finanze.

AFRICA: Sudafrica

1926 SUDAFRICA Albero d'arancio (*Citrus sinensis*). (12)

Uno dei più noti simboli massonici è l'albero, che viene rappresentato di varie qualità, cioè l'Albero della Sapienza (quello del paradiso con frutta), la Quercia (dove si giudica e si profetizza), l'Acacia (stirpe massonica). (T.S)



L'albero della Sapienza con i frutti.

1926 SUDAFRICA. Personificazione della Speranza. (13)



Triangolo volto in su, con donna-Eva ed ancora. I massoni segnalano che hanno buone speranze e che controllano anche la vita intellettuale.

AMERICA: Argentina

1958 ARGENTINA. Rappresentazione simbolica della Confederazione Argentina. (14)



Uno dei più interessanti francobolli simbolici. Rappresenta un uomo e il sole (raggi dietro la testa), cioè il «Sole dell'avvenire» social-marxista, il mondo in forma di uovo, mezzo scuro e mezzo chiaro, e due mani congiunte, la fratellanza universale. Significa quindi che si è costituito il legame massonico fra il mondo vecchio e quello nuovo.

1928 ARGENTINA. Gli stemmi di Argentina e Brasile. In occasione del centenario della pace tra il Brasile e le Province Unite del Rio della Plata. (15)



A sinistra il sole, che e' anche uno dei simboli della massoneria, il berretto della Rivoluzione francese e le mani congiunte.

1935 ARGENTINA (non riprodotto nell'articolo). Simboli di pace ed amicizia in occasione della visita del presidente brasiliano Getullio Vargas. (16)



Il solito sole sullo sfondo e sulle bandiere, con le mani della fratellanza universale.

AMERICA: Bermuda

1920 (in realtà 1921) BERMUDA. Re Giorgio V. Trecentenario delle istituzioni rappresentative locali. (17)



A sinistra la spada massonica, a destra il martello (mazza) nell'atto di battere i colpi rituali. Sopra due stelle a cinque punti.

AMERICA: Bolivia

1938 BOLIVIA. Torcia della conoscenza. (18)



Triangolo volto in su, in cima il «DEL» forma il cubo e il gradino massonici. Al centro il sole e la fiaccola della libertà.

AMERICA: Brasile

1917 BRASILE. Bandiera rivoluzionaria di Pernanbuco del 6 marzo 1817. (19)



Al centro simboli massonici e dei Rosacroce, ai lati le due colonne che sono nelle logge massoniche, chiamate Jachin e Boaz e che si riferiscono al culto della vita. Dunque vari simboli della creazione

1936 BRASILE. Varie bandiere e stella dell'Esperanto, in occasione del nono congresso brasiliano sul tema, a Rio de Janeiro. (20)



Congresso esperantista. Al centro, intorno alle bandiere internazionali, il sole e la stella, larga, del tipo sovietico. Era noto che il fondatore dell'esperanto era un massone ebreo e che la Russia bolscevica proteggeva molto questo movimento. 12

AMERICA: Cile

1910. CILE. Centenario del giuramento d'indipendenza. Generale Manuel Blanco Encalada. (21)



Stella massonica.

1927 CILE. Valore telegrafico che commemora la strage di Alpatocal del 7 luglio 1927, quando un convoglio ferroviario ebbe un incidente nella provincia di Mendoza in Argentina. Morirono 30 persone, 12 delle quali erano militari cileni, alcuni dei quali giovani cadetti. (22)



Le colonne Jachin e Boaz, stella massonica e mani congiunte, berretto rivoluzionario francese sopra il palo della libertà.

1934-1938 CILE. Posta aerea con aeroplano e stella del Cile. (23)



Francobollo dell'aviazione con stella massonico-marxista; è il periodo della propaganda del Komintern.

AMERICA: Colombia

1865 COLOMBIA. Timbro per ricevuta di ritorno. La A sta per Anotacion. (24)



Timbro per ricevuta di ritorno. Si tratta di simboli chiaramente ebraico-massonici. La corona di quercia e alloro spesso si vede nei quadri massonici posta sopra una colonna. Al centro la A con 7 cerchi cioè l'inizio (alfa) della perfezione. La lettera ebraica Aleph significa pure l'uomo, cioè il massone.

1865 COLOMBIA. Timbro per ricevuta di ritorno (quest'ultimo indicato dalla lettera R). (25)



Timbro per ricevuta di ritorno La stella massonica (in realtà è una stella a sei punte) con negli angoli la cifra 5 ripetuta due volte in gruppi di tre, quindi disposta per le due parti del mondo. Il cerchio centrale significa appunto il mondo e contiene i mattoni della costruzione massonica. La R può indicare il Resh, che significa la testa del dio Reifan, come la lettera ebraica l'uomo, che indica il controllo intellettuale.

AMERICA: Costa Rica

1932 COSTARICA. Stemma della Società filatelica del Costarica (mostra filatelica del 12 ottobre 1932). (26)



Triangolo rivolto in su, con all'interno altri disegni a triangolo e nel centro un cerchio con la Quercia. Simboli di buon futuro e cooperazione per migliorare.

AMERICA: El Salvador

1921 EL SALVADOR. Stemma della Confederazione (in occasione del centenario dell'indipendenza). (27)



Triangolo, con berretto della Rivoluzione, sole stilizzato e monte.

1924 EL SALVADOR. Stemma della Confederazione (francobollo sovrastampato per la posta aerea). (28)



Medesimo simbolo del precedente, sovrapposto alle armi dell'esercito.

AMERICA: Panama

1906 PANAMA. Bandiera del paese. (29)



Stelle massoniche con colori bianco, azzurro e rosso anche essi di marca massonica.

1939 PANAMA. Vecchia torre della cattedrale di Panama e Statua della Libertà che illumina il il mondo. Bandiera di Panama e degli USA. Centocinquantenario anniversario della Costituzione degli Stati Uniti. (30)



Annuario e conferenza panamericana. Torre, Statua della Libertà e stella, con iscrizione caratteristiche.

AMERICA: Paraguay

1930 PARAGUAY. Riproduzione del primo francobollo del Paese: un leone stante che sorregge il berretto della libertà. (31)



Stelle massoniche.

1931 PARAGUAY Posta Aerea. Albero d'arance ed erba mate. (32)



Al centro sole stilizzato, a sinistra l'Albero della Sapienza con i frutti, a destra simboli della prosperità.

AMERICA: Perù

1874 PERU'. Dio Sole degli Incas su un monte. (33)

Rosacroce è il nome di un leggendario ordine segreto mistico, cabalistico-cristiano. L'effettiva esistenza dell'Ordine, come quella del suo fondatore Christian Rosenkreuz, è ritenuta poco probabile e le prove della loro esistenza sono debolissime: secondo alcuni storici, le molte leggende che li riguardano sono prive di fondamento.



Sole sopra il monte e croce di Sant'Sandrea, simbolo dei Rosacroce.

1874 PERU' Dio sole degli Incas. (34)



Sole e catena stilizzata con nodi.

1883 PERU'. Francobollo del 1874-1879 con il Dio Sole degli Incas. Successivamente sovrastampato con triangolo, sole stilizzato e scritta PERU'. (35)



Sole con sovrastampigliatura del triangolo e piccolo sole.

AMERICA: Stati Uniti

1874 STATI UNITI. (non riprodotto nell'articolo). Francobollo per la posta ufficiale del Ministero dell'Agricoltura. Profilo del presidente George Washington. (36)



Nessun simbolo ebraico o massonico da rilevare. Gli ebrei non sono agricoltori.

1873 STATI UNITI. (non riprodotto nell'articolo). Francobolli per la posta ufficiale del Ministero della Guerra. Profilo del presidente Andrew Jackson. (37)



Squadra sia a destra che a sinistra. Il Ministero e' controllato dai massoni.

1873 STATI UNITI. (non riprodotto nell'articolo). Francobollo per la posta ufficiale del Ministero della Marina. Profilo del presidente George Washington. (38)



Stelle ebraiche in alto (le più grandi) e al centro. I posti più elevati del Ministero sono controllati dagli ebrei.

1873 STATI UNITI. (non riprodotto nell'articolo). Francobollo per la posta ufficiale del Ministero dell'Interno. Profilo del presidente Andrew Jackson. (39)



Stelle ebraiche in alto. I posti piu' elevati del Ministero sono controllati dagli ebrei.

1873 STATI UNITI. (non riprodotto nell'articolo). Francobollo per la posta ufficiale del Ministero della Giustizia. Profilo del presidente George Washington. (40)



Due grandi stelle ebraiche in basso. La giustizia è fondata sugli ebrei, cosa che in America era verificabile fino ad allora.

1933 STATI UNITI. Gruppo di lavoratori. Emesso a sostegno del National Recovery Act. (41)



Francobollo della NRA, cioè del corpo economico New Deal, che in America, poiché è completamente ebraizzato e marxista (F.Perkins) viene chiamato «The Jew Deal». Si notino i raggi del sole, le quattro classi operaie, la falce e il martello e i pugni chiusi.

ASIA: Armenia

1922 ARMENIA. (Repubblica Socialista Sovietica) Arpia. Francobollo non emesso senza sovraccarico. (42)

Però la stella massonica a cinque punte viene rappresentata piatta, così come si vede presso l'esercito bolscevico. Non sempre la stella massonica viene riprodotta nella medesima maniera, poiché spesso la punta è rivolta in alto ed allora significa che i massoni comandano in pieno quella data cosa, sulla quale detta stella è rappresentata (giornali, libri, avvisi teatrali, ecc.)

(T.S.)



Era il periodo massimo dell'invadenza della propaganda massonica e bolscevica. Tipico il simbolo della «Fenice», illuminata dalla stella massonica-bolscevica, che avrebbe dovuto riportare a vita nuova questo paese. Evidentemente si voleva dimenticare il massacro degli armeni.

ASIA: Cina

1912 CINA. Dr. Sun Yat-Sen. Omaggio al leader della Rivoluzione, di cui ricorreva il primo anniversario. (43)



«Sut Yat Sen» è il primo francobollo cinese con due stelle massoniche, emesso in commemorazione della Rivoluzione, creata e sorretta dai massoni, fino ad oggi. Sun Yat Sen apparteneva alla massoneria cinese «San Ho Heat» e a quella anglo-americana.

1912. CINA Presidente Yuan Shih-kai. Omaggio al primo presidente della Repubblica, nel primo anniversario della Rivoluzione. (44)



«Yan Shi Kai», altro personaggio importante della rivoluzione massonica cinese, dei settari cinesi, con simboli identici ai precedenti.

1916 CINA. Una delle sezioni di una ricevuta di spedizione. Al centro oca selvatica in volo. (45)



Quattro stelle massoniche e, dopo la cifra, simbolo del sole. L'etichetta è divisa in cinque parti. Conferma i vari legami del mondo e che gli ebrei-massoni controllano i servizi post-telegrafici.

1936 CINA. Faro Movimento «New Life» (46)



Edizione «Nouvelle Vie» (nuova vita), gruppo speciale massonico del Kuomintang , operante parallelamente a quello ebraico Naj Leben e a quello «La Mere Patrie» di influenza marxista. I simboli mandorla , colonne Jachin e Boaz etc etc. significano appunto il rinnovo della vita, il faro indica la «luce e guida» massonica e la propaganda.

ASIA: Filippine

1899 FILIPPINE. Francobollo telegrafico del governo rivoluzionario del Generale Emilio Aguinaldo. Simboli della società segreta del Kaputinan. Le lettere K.K.K. Erano le iniziali del nome completo di questa società (in italiana «Sovrana Associazione Onorevole dei figli della Nazione». (47)



Le tre stelle sono generalmente disposte a piramide. Se una ha la punta rivolta a destra, l'altra a sinistra e la terza in alto, ciò significa che il governo è controllato dai massoni o composto da massoni. (T.S.)

Triangolo rivolto in su, il Sole e tre stelle, di cui quella in cima in su, le altre due con la punta rivolta verso il basso. In quell'anno queste isole del re cattolico di Spagna furono cedute all'America massonica.

ASIA: Mongolia

1932 MONGOLIA. Al centro ideogramma Soyombo, tipico della cultura e dell'omonima scrittura mongola. (48)



Tipo meraviglioso di simbolismo. In cima i simboli della vita, sotto i triangoli della dominazione della materia e della finanza e colonne. Segnalano che nel centro di «Urga» i massoni di-ebrei e i bolscevichi organizzano un vasto piano di dominio dell'Asia.

1932 MONGOLIA. Monumenti a Sukhe Bator (politico e rivoluzionario mongolo) e simboli del Paese. (49)



Monumento a Syke Bator, con stella massonico-sovietica e a sinistra e ripetuti simboli magici.

EUROPA: Austria

1916 AUSTRIA. Testa di Mercurio. Emissione speciale della monarchia per spedizioni di pubblicazioni cartacee. (50)



Triangolo volto in giù, con fiamme del sole e bordo di una corda. Significa che la massoneria (allora vietata) stava per conquistare materialmente l'Austria, che era collegata con la catena ai massoni internazionali.

1919 AUSTRIA. Allegoria della nuova Repubblica. (51)

Un altro simbolo è la figura di un uomo nudo, sia in piedi, sia con un ginocchio a terra, sia figurato come scolpisce la pietra e tiene la cazzuola. (T.S.)



Sullo sfondo il sole con raggi. Un giovane uomo con il grembiule pianta il nuovo albero. Tipico simbolo del massone, che pianta la «nuova Austria» voluta e conquistata dai massoni.

EUROPA: Belgio

1935 BELGIO. Cinquantenario del Congo belga. Sono raffigurati i sovrani belgi Leopoldo I, Leopoldo II, Alberto I e Leopoldo III. (52)



Centenario (sic) del Congo belga, con stella massonica e indicazione della data del 1885.

EUROPA: Cecoslovacchia

1935 CECOSLOVACCHIA. Monumenti agli eroi cechi ad Arras, Francia, in occasione del ventesimo anniversario dell'omonima battaglia durante la I guerra mondiale. (53)



Sono visibili il tempio ebraico-massonico (tenda), piramidi e in fondo alberi tuja (albero della vita).

EUROPA: Francia

1902 FRANCIA. La Repubblica Francese tiene in mano la Dichiarazione dei diritti dell'uomo. (54)



La libertà tiene un'iscrizione: «Droits de l'homme» (Diritti dell'uomo). Fu poi creata l'associazione tipicamente ebraica «Lega per i diritti dell'Uomo», della quale erano allora dirigenti Emile Kahn, Odette Renè Bloch e Georges Boris amico di Blum S. Grumbach, tutti ebrei antifascisti.

1902 FRANCIA. (non riprodotto nell'articolo). Lo stesso del precedente, emesso per gli uffici francesi in Cina. (55)



Vedi il n° 54.

1927 FRANCIA. (non riprodotto nell'articolo). Lo stesso del precedente, emesso per gli uffici francesi a Porto Said, in Egitto. (56)



Vedi il n° 54.

1938 FRANCIA. Emissione coloniale della Costa francese somala (Gibuti). Il governatore Leonce Lagard (1860-1936). (57)



Somalia francese, cioè Gibuti, sormontata da un triangolo massonico, chiara allusione ai massoni: questa colonia deve rimanere in loro possesso.

EUROPA: Germania

1919 GERMANIA. Emissione della neonata Assemblea Nazionale della Repubblica di Weimar. Nuovi germogli da un ceppo di quercia, simbolo del nuovo governo repubblicano. (58)



Dal tronco vecchio nasce la nuova quercia con due stelle volte in giu'.

1919 GERMANIA. Emissione della neonata Assemblée Nazionale della Repubblica di Weimar. Albero con germogli. La Germania rinasce dalle sue difficoltà. (59)

Il lingam e' Immagine fallica (rappresentante cioè l'organo genitale maschile), il cui culto è ancora diffusissimo in India; foggato a colonna, in pietra o in marmo, simboleggia la fecondità e il dio Śiva, e nei templi indiani ha quasi sempre come complemento la raffigurazione dell'organo femminile (yoni).



La nuova forte quercia, nata dai germogli raffigurati nel francobollo precedente. Alla sua base il simbolo del Lingam (vita).

1919 GERMANIA Uomo che trasporta mattoni e a destra una cazzuola. Si ricostruisce la Germania. (60)



Un massone porta le pietre per la ricostruzione della Germania, cazzuola.

1920 GERMANIA. Francobollo tedesco emesso tra il 1906 e il 1920, con personificazione della Germania e scritta «Deutsches Reich» in basso, poi sovrastampato con nuovo valore e scritta Danzig (Danzica, divenuta città libera nel 1920) e due stelle a cinque punti. (61)



Danzica, con sovrastampata la stella ebraica. Insieme al francobollo seguente dimostra che la città era sotto il controllo ebraico-massonico.

1920 GERMANIA. Francobollo tedesco emesso tra il 1906 e il 1920, con personificazione della Germania e scritta «Deutsches Reich» in basso, poi sovrastampato con nuovo valore e scritta Danzig (Danzica, divenuta città libera nel 1920) e due stelle a cinque punti. (62)



Danzica, con sovrastampata la stella ebraica. Insieme al francobollo seguente dimostra che la città era sotto il controllo ebraico-massonico.

1922 GERMANIA Posta aerea. Piccione viaggiatore.



Bisogna rovesciare il francobollo. Così facendo si ottiene il simbolo astrologico di Venere. Rimettendo il francobollo nella sua posizione normale il simbolo è quindi rovesciato, cioè diventa il contrario della castità. Infatti nel 1922 la Germania era inondata di propaganda ebraica pornografica di dissoluzione generale. (63)

EUROPA: Grecia

1905 GRECIA. Francobollo emesso a Creta dai rivoluzionari di Eleftherios Venizelos, in seguito alla rivolta di Therissos. Personificazione di Creta con un fucile in mano e la scritta «Creta schiava». Mai emesso.

(64)



Isola di Creta. La libertà assisa sul cubo massonico. Il cerchio è formato da una catena, quella dei massoni, che aiuteranno la rivoluzione armata, simboleggiata dal fucile.

1913 GRECIA. Campagna di guerra del 1912. Per uso dei territori della Turchia occupati dalla Grecia. Aquila di Zeus con serpente nel becco. (65)



Simbolo della nuova collaborazione dopo la guerra del 1912.

1924 GRECIA. Tassa postale obbligatoria. La Dea Igea. Fondo antitubercolosi. (66)



Francobollo assistenziale, con la Pizia di Delfi, che rappresenta anche la «Eva-Serpente», e l'albero della Sapienza.

EUROPA: Italia

1911 ITALIA. Cinquantenario del Regno d'Italia. Gloria di Roma. (67)



Cinquantenario del Regno d'Italia. Serpente massonico e massone che scolpisce. I massoni si chiamavano anche Cavalieri del Martello.

1925 ITALIA. Francobollo con pubblicità. In alto Vittorio Emanuele III. In basso pubblicità del sapone Abrador della Saponeria Fratelli De Bernardi . (68)



Serie speciale di propaganda di varie ditte, quasi esclusivamente ebraiche.

1925 ITALIA. Francobollo con pubblicità. In alto Vittorio Emanuele III. In basso pubblicità della Ditta Coen (tessuti e biancheria) (69)



Serie speciale di propaganda di varie ditte, quasi esclusivamente ebraiche.

1925 ITALIA. Francobollo con pubblicità. In alto Vittorio Emanuele III. In basso pubblicità della Ditta De Montel (lampadine) (70)



Serie speciale di propaganda di varie ditte, quasi esclusivamente ebraiche.

1925 ITALIA. Francobollo con pubblicità. In alto Vittorio Emanuele III. In basso pubblicità della Ditta Reinach (lubrificanti per macchine). (72)



Serie speciale di propaganda di varie ditte, quasi esclusivamente ebraiche.

1925 ITALIA. Francobollo con pubblicità. In alto Vittorio Emanuele III. In basso pubblicità della Ditta Singer (macchine per cucire). (73)



Serie speciale di propaganda di varie ditte, quasi esclusivamente ebraiche.

1925 ITALIA. Francobollo con pubblicità. In alto Vittorio Emanuele III. In basso pubblicità della Ditta Tantal (liquori) (75)



Serie speciale di propaganda di varie ditte, quasi esclusivamente ebraiche.

EUROPA: Lettonia

1918 LETTONIA. Stemma con simboli nazionali (spighe e sole). (76)



In basso il mondo (sfera) con gradini massonici, a centro sole con spighe e anello massonico intorno. La collaborazione massonica farà rifiorire il seme gettato.

1921 LETTONIA. (ristampato nel 1927), Stele e stemmi delle tre regioni lettoni di Vidzeme, Curlandia e Letgallia. (77)



Se le tre stelle massoniche sono piazzate in linea orizzontale, con la punta rivolta in alto significherebbe che non bisogna accordare nessun aiuto finanziario al paese anche se i giornali ne parlano. Se invece sono piazzate orizzontalmente con la punta in basso significherebbe che si può accordare l'aiuto finanziario, essendo garantito il pagamento del capitale delle risorse naturali del paese. **(T.S)**

Il sole nel centro e le tipiche tre stelle massoniche disposte secondo la regola già' indicata.

EUROPA: Lituania

1923 LITUANIA. Memoriale di guerra di Kaunas. (78)



Col nome di Territorio di Memel è stata definita nel periodo 1919-1939 la fascia settentrionale della Prussia Orientale passata dalla Germania alla Lituania in seguito alla prima guerra mondiale ed oggetto di rivendicazioni tedesche fino alla sua riannessione al *Reich* nel 1939.

Faro-piramide, a commemorazione dell'annessione di Memel.

EUROPA: Paesi Bassi

1925 PAESI BASSI. Stemmi dell'Olanda meridionale. Sovrattassa per le Società di assistenza all'infanzia. (79)



Riproduzione di stemmi provinciali, con simboli dei Rosacroce.

1926 PAESI BASSI. Stemmi dell'Olanda settentrionale. Sovrattassa per le Società di assistenza all'infanzia. (80)



Riproduzione di stemmi provinciali, con simboli dei Rosacroce.

1933 PAESI BASSI. Bambino che sorregge la Stella della Speranza, simbolo del Natale. Sovrattassa per le Associazioni di assistenza all'infanzia. (81)



Stella marxista con sole: propaganda Komintern tra la gioventu'.

1933 FRANCOBOLLO DELLE INDIE OLANDESI «Opera della crisi» , Sovrattassa destinata all'Associazione cristiana dei giovani uomini per il sostegno ai poveri delle Indie Olandesi. Simboli dell'YMCA (« Young men's christian association», nei Paesi Bassi «Amsterdam Society for young men» In olandese la sigla è SAMVJ. (82)



Indie olandesi «Opera della crisi» (Crisis wer). Al centro triangolo barrato. Gli ebrei controllano - attraverso i mari - la crisi economica.

1933 PAESI BASSI. Stella a sei punti rappresentante i continenti, spada e colomba. Celebrazione della Pace. (83)



Stella ebraica, con spada e colomba.

1936. PAESI BASSI. Minerva. Trecentesimo anniversario dell'Università di Utrecht. (84)



Triangolo rivolto in su. Edizione in onore dell'Accademia di Utrecht, che così conferma di essere associata alla propaganda ebraico-massonica.

EUROPA: Polonia

1915 POLONIA. Emissione di Varsavia durante l'occupazione tedesca. Sirena, simbolo della vita. (85)



Edizione speciale di Varsavia, con le colonne di Jachin e Boaz e drago (Leviatan?). La Polonia lotta e chiede aiuto per potersi costituire libera nazione.

EUROPA: Regno Unito

1929 REGNO UNITO. Re Giorgio V. Nono congresso dell'Unione Postale Internazionale a Londra. (86)



Figura del re, contornato dalla catena massonica.

EUROPA: Spagna

1882 SPAGNA. (non riprodotto nell'articolo) Bollo del collegio notarile del territorio di Madrid, con libro, corona d'alloro e labirinto. (87)



Bollo del collegio notarile del territorio di Madrid, con vari simboli massonici.

1930 SPAGNA. Posta aerea. Serie Goya. Asmodeo e Cleofa. (88)



L'Internazionale Comunista, nota anche come Comintern o Terza Internazionale, fu l'organizzazione internazionale dei partiti comunisti attiva dal 1919 al 1943.

I Comintern sorsero per iniziativa dei bolscevichi russi dopo la dissoluzione della Seconda Internazionale, causata dall'appoggio concesso dai partiti socialdemocratici tedesco e francese ai propri governi in occasione della prima guerra mondiale. Il 1° Congresso si tenne a Mosca nel marzo 1919 con lo scopo di sostenere il governo sovietico, favorire la formazione di partiti comunisti in tutto il mondo e diffondere la rivoluzione a livello internazionale.

La propaganda massonica segnala le direttive del Komintern. Valore 5: Buen viaje, «andate al diavolo. Cioè arriva la rivoluzione e vi scaccia».

1930 SPAGNA. Posta aerea. Serie Goya. Volo fantastico. (89)



La propaganda massonica segnala le direttive del Komintern. Valore 25. Il drago Leviatan porta via il re.

1930 SPAGNA. Posta aerea. Serie Goya. Volo fantastico. (90)



La propaganda massonica segnala le direttive del Komintern. Gli atei scacciano la religione.

1930 SPAGNA. Serie Goya. La Maya desnuda. (91)



La propaganda massonica segnala le direttive del Komintern. Donna nuda, il libero amore.

1938 SPAGNA. (non riprodotto nell'articolo). Guerra civile. Emissione repubblicana. In occasione del Congresso Nazionale della Solidarietà. Giacomo Matteotti. (92)



Come in Ungheria nel 1919, anche qui i marxisti glorificano con una edizione speciale i loro caporioni ebrei e massoni: Matteotti.

1938 SPAGNA. (non riprodotto nell'articolo). Guerra civile. Emissione repubblicana. In occasione del Congresso Nazionale della Solidarietà. Ana Pauker. (93)



Come in Ungheria nel 1919, anche qui i marxisti glorificano con una edizione speciale i loro caporioni ebrei e massoni: Ana Pauker.

1938 SPAGNA. (non riprodotto nell'articolo). Guerra civile. Emissione repubblicana. In occasione del Congresso Nazionale della Solidarietà. Henri Barbusse. (94)



Come in Ungheria nel 1919, anche qui i marxisti glorificano con una edizione speciale i loro caporioni ebrei e massoni: Henri Barbusse.

EUROPA: Turchia

1865 TURCHIA. Emissione locale della Compagnia postale «Liannos», per la gestione della distribuzione della posta a Istanbul. (95)



Compagnia Liannos. I raggi di sole, il cerchio-corda massonico, la stella rivolta a est.

1915, TURCHIA. Tughra (monogramma) del sultano Mohammed V. Con sovrastampe. (96)



Gli ebrei (stella ebraica) controllano la Turchia.

1865 TURCHIA. Marca da bollo con sovrastampa «Osmanli Postalari, 1937» (97)



Sole dell'avvenire e stella massonica.

1931 TURCHIA. Albero d'ulivo con le radici che si estendono verso le capitali balcaniche. (98)



Dopo la conferenza balcanica, la nuova quercia.

1933 TURCHIA. Sovrattassa per lettere e telegrammi. Cherubini con mezzaluna crescente e stella rossa. Il ricavato sarebbe andato all'assistenza infanzia. (99)



Izmir, I «giovani turchi» sorreggono la stella massonica. Sono fiancheggiati dalle due solite colonne Jachin e Boaz.

1935 TURCHIA. Dodicesimo congresso delle «Suffragette» a Istanbul. Stemma dell'associazione. (100)



Congresso massonico delle suffragette, con simboli del sole e dell'uguaglianza nel mondo.

EUROPA: Ungheria

1919 UNGHERIA. (non riprodotto nell'articolo). Emissione della Repubblica Sovietica Ungherese. Karl Marx. (101)



Serie «Bela Kun». Karl Marx con in basso piccole stelle massoniche, perché fu relativamente poco aiutato dalla massoneria. Valore più basso.

1919. UNGHERIA. (non riprodotto nell'articolo). Emissione della Repubblica Sovietica Ungherese Sandor Petofi. Poeta e rivoluzionario ungherese. (102)



Serie «Bela Kun». Petofi, senza stelle.

1919 UNGHERIA. Emissione della Repubblica Sovietica Ungherese. Ignac Martinovics. Giacobino ungherese. (103)



Serie «Bela Kun», Martinovics, ebreo, con stelle più piccole, perché era meno importante.

1919. UNGHERIA. Emissione della Repubblica Sovietica Ungherese Gyorgy Dosza. Condottieri ungherese. (104)



Serie «Bela Kun». Dosza con stelle con le punte verso l'esterno

1919 UNGHERIA. Emissione della Repubblica Sovietica Ungherese. Friedrich Engels. (105)



Serie «Bela Kun»», Engels, l'ebreo, notissimo massone, ha le stelle in alto e ben grandi. Valore più alto.

EUROPA: Unione Sovietica

1919 UNIONE SOVIETICA. Guerra civile. Esercito bianco, armata del Nord. (106)



Armata del Nord, con squadra e simboli massonici e repubblicani. Erano le truppe aiutate dalla massoneria inglese contro quelle russe aiutate dall'altra massoneria.

1922 UNIONE SOVIETICA. Quinto anniversario della Rivoluzione d'ottobre.
(107)



Il massone moscovita scolpisce la pietra russa. Si notino il grembiulino triangolare nero e la corda-catena.

1922 UNIONE SOVIETICA. Serie speciale per la cosiddetta «Carestia del Volga» (1921-23). Operaio e contadino. Allegoria dell'industria e dell'agricoltura. (108)

La carestia russa del 1921-1923, interessò soprattutto la regione del Volga e del fiume Ural e causò la morte di circa 2 milioni di persone. In molti casi il disinteresse delle amministrazioni locali, che si resero conto troppo tardi della portata del problema, contribuì alla tragedia.

Nelle aree colpite dalla carestia la fame era così dura che ci si chiedeva se mangiare il poco grano rimasto piuttosto che seminarlo.



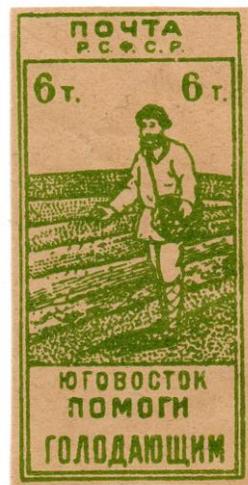
Serie speciale «della Fame». Edizione per richiamare l'aiuto della massoneria universale per dare grano alla Russia, Nel valore 2 il cerchio che rappresenta il mondo con in basso i tre punti (piramide massonica rivolta in giù e le spighe.

1922 UNIONE SOVIETICA. Serie speciale per la cosiddetta «Carestia del Volga» (1921-23). Stella della speranza, grano e stretta di mano operaio-contadina. (109)



Serie speciale «della Fame», edizione per richiamare l'aiuto della massoneria universale per dare grano alla Russia. Nel valore 4 la stella massonico-moscovita, le mani congiunte e le spighe del grano.

1922 UNIONE SOVIETICA. Serie speciale per la cosiddetta « Carestia del Volga» (1921-1923). Semiatore. (110)



Serie speciale «della Fame» edizione per richiamare l'aiuto della massoneria universale per dare grano alla Russia.

1922 UNIONE SOVIETICA. Serie speciale per la cosiddetta «Carestia del Volga» (1921-23). Allegoria dell'agricoltura che aiuta a porre fine all'angoscia. (111)



Serie speciale «della Fame», edizione per richiamare l'aiuto della massoneria universale per dare grano alla Russia.

1923 UNIONE SOVIETICA. Repubblica Socialista Federativa Sovietica Transcaucasica (1922-1936). Giacimenti di petrolio. Monte Ararat e simboli sovietici. (112)



«Caucaso». Stella semplice nel centro la corda-catena con nodi, monte e stella semplice.

1923 UNIONE SOVIETICA. Repubblica Socialista Federativa Sovietica Transcaucasica (1922-1936). Monti Ararat ed Elbrus. Simboli sovietici. (113)



«Caucaso», stella moscovito-turca con monte e sole dell'avvenire.

1927 UNIONE SOVIETICA. Quarantesimo anniversario della lingua internazionale dell'Esperanto (è raffigurato Ludwig L. Zamenhof, suo ideatore). (114)



Congresso esperantista. Stella massonica e il ritratto dell'ebreo dott. Zamenhof, originario del noto centro ebraico di Bialistok.

OCEANIA: Nuova Zelanda

1935 NUOVA ZELANDA. Venticinquesimo anniversario del re Giorgio V° e la regina Maria. (115)



Per il giubileo d'argento, Si notino la catena massonica e sopra la piccola piramide delle stelle massoniche, poiche' si tratta di un alto personaggio massonico. Sotto c'e' un'altra stella massonica, che significa che il re e' sostenuto dalla massoneria.

Come si vede vi sono varie possibilità di significati ed è perciò assai interessante di verificare tutta una serie di francobolli, usciti in vari Stati del mondo, dal 1800 in poi , e nei quali si ritrovano questi simboli. Così il semplice francobollo acquista un valore strano. E ci racconta le segrete aspirazioni e lotta per il dominio del mondo. Ecco un elenco di quasi tutti i francobolli di questo genere, che sarà per molti, che conoscono bene gli avvenimenti storici dei paesi menzionati, una vera rivelazione, una chiave per delucidare diversi misteri. Il breve spazio a nostra disposizione non ci ha consentito di dare una spiegazione più dettagliata, comunque crediamo aver indicato la via da seguire, che potrà dare in seguito interessanti risultati se alla mano di un libro che spiega i simboli si faranno le dovute ricerche e confronti. Però è pure necessaria la collaborazione degli studiosi di storia, giacchè, vedi il caso di San Yat Sen, alcuni simboli prendono forma concreta solamente se si conosce l'avvenimento politico-economico che ebbe luogo nell'anno di emissione del francobollo. **(T. SALVOTTI)**